

Scuola a Indirizzo Musicale

@ apic82300c@istruzione.it - apic82300c@pec.istruzione.it
www.iscnardi.edu.it - Cod. Fisc. 81005080445

Sede: Viale dei Pini, 49 - 30734/676024 1 0734/673335 63822 - 7 Porto San Giorgio (FM)



SCHEDA PROGETTO PTOF

PROGETTI MACROAREA AMBIENTE A.S. 2022/23

SEZIONE 1- DESCRITTIVA

1.1 ELENCO PROGETTI

Indicare la denominazione del Progetto

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività volte a promuovere il rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

- "UN SEME PER CRESCERE": Scuola dell'Infanzia.
- ORTO: LE NOSTRE MANI PER AIUTARE IL COSMO: Casa dei Bambini, Scuola Primaria e Secondaria ad indirizzo Montessori.
- L'APPRODO: Casa dei Bambini e Scuola Primaria Montessori.
- FESTA DELL'ALBERO: classi seconde Scuola Primaria e bambini della Scuola dell'Infanzia.
- "IL MERCOLEDI ' DELLA FRUTTA": alcune classi di Scuola Primaria.
- "DAVVERO NAVIGHIAMO IN UNA ZUPPA DI PLASTICA?": classi terze Scuola Primaria.
- "SULLA ROTTA DEI NAVIGANTI": classi quarte Scuola Primaria.
- PULIAMO IL MONDO (Legambiente): classi quinte Scuola Primaria.
- INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE: Scuola Secondaria.

1.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Indicare il Responsabile del Progetto

L'insegnante Funzione Strumentale PTOF Grazia Crescenzi e la Commissione Progetti.

1.3 OBIETTIVI

Descrivere gli obiettivi che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi

- Riconoscimento dell'importanza di esplorare il rapporto tra le tematiche educative in una visione "ecosistemica" che sottolinea l'interazione tra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall'ambiente naturale.
- Credere che una didattica attiva, che preveda esperienze reali nell'ambiente circostante, sia più consona agli alunni.
- Approntare interventi didattici che cerchino di coniugare opportunità di conoscenza e apprendimento con quelli della soddisfazione motivazionale.
- Sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata.
- Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

Finalità

- Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e comportamenti sia a livello individuale sia collettivo.
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo.
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale...).
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro ed assumere comportamenti coerenti.

Metodologia

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

"UN SEME PER CRESCERE"

L'orto della Scuola dell'Infanzia sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno nell'ottica di una progettazione partecipata e condivisa. Per facilitare l'attuazione del progetto le scuole si avvarranno dell'aiuto di un agronomo.

Si potenzieranno le competenze sociali e civiche, scientifiche e matematiche, l'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

ORTO: LE NOSTRE MANI PER AIUTARE IL COSMO

Scopo del progetto è riqualificare lo spazio orto antistante la struttura scolastica del plesso della Casa dei Bambini di Borgo Rosselli, in comunicazione con la Scuola Primaria e Secondaria di Borgo Rosselli, per offrire ai bambini e ragazzi la possibilità di esplorarlo nelle sue infinite risorse e di esprimere le loro potenzialità.

Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita. Gli studenti, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio potranno: apprendere i principi dell'educazione civica, ambientale e alimentare; imparare a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio; assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili; condividere gesti, scelte e nozioni.

L'APPRODO

Visita al porto: arrivati al porto i bambini faranno un piccolo giro accompagnati dall'ormeggiatore che spiegherà tutto quello che accade in questa struttura poi laboratorio su tematiche legate alla cultura dei pescatori e marinara.

FESTA DELL'ALBERO

Iniziativa comunale, in collaborazione con un'associazione ambientalista, di messa a dimora di alcune piante in luoghi precisi della città. Partecipazione all'evento e implementazione di concetti inerenti al rispetto ambientale e la raccolta differenziata.

"IL MERCOLEDI ' DELLA FRUTTA"

Progetto proposto dall'AREA VASTA 4 inerente all'educazione alimentare ed in particolare l'importanza della frutta nell'alimentazione quotidiana. Questo progetto mira a far comprendere agli alunni l'importanza del mangiare la frutta, trasformandola in una opportunità di salute, Aiutando così i bambini a mantenere uno stile di vita equilibrato nell'arco dell'intera giornata. Proporre anche la lettura delle etichette alimentari per comprendere la differenza tra la frutta fresca di stagione, i succhi di frutta e le bevande dolci e/o gasata.

"DAVVERO NAVIGHIAMO IN UNA ZUPPA DI PLASTICA?"

Progetto in collaborazione con CEA e Amministrazione Comunale.

Il progetto vuol essere un incentivo a prestare attenzione all'ambiente marino e costiero sempre più flagellato dalla presenza di microplastiche impercettibili all'occhio umano, ma molto dannose per tutti gli esseri viventi. Viaggi in spiaggia per identificare, con metodo scientifico, la presenza di microplastiche in spiaggia, e individuare la tipologia ed il campionamento di rifiuti di questo tipo.

"SULLA ROTTA DEI NAVIGANTI"

Progetto in collaborazione con CEA e Amministrazione Comunale.

Il progetto vuol essere un "viaggio antropologico e di navigazione tra terra e mare" per orientarsi tra antiche rotte e grandi migrazioni degli animali marini. Il mare si connota per le coste che bagna ed i suoi fondali sui quali emergono reperti. Le rotte marittime sono difficili da identificare ed il trasporto delle merci, fin dall'antichità, ha sempre condizionato gli abitanti della nostra penisola e l'acqua ha determinato la scelta del luogo in cui insediarsi in maniera stabile.

Si andrà alla scoperta di un itinerario articolato tra navigazione marittima, antiche rotte terrestri e le grandi migrazioni degli animali marini. Il progetto usufruisce dell'ausilio di due esperte; si realizza mediante laboratori manuali ed interattivi da esse guidati.

PULIAMO IL MONDO (Legambiente)

Partecipazione all'iniziativa stabilita dall'associazione Legambiente per pulire giardini e spazi pubblici.

INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE

Attività ludico motorie, sport sostenibile e attività sportiva in ambiente naturale finalizzate alla tutela dell'ambiente.

Manifestazioni promozionali di attività motorio - sportive realizzabili all'aperto.

1.4 DURATA

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative

L'educazione ambientale pervade tutto il progetto educativo dell'anno scolastico ma alcuni progetti specifici sono svolti in determinati periodi dell'anno concordati con la Dirigente scolastica, gli insegnanti curricolari coinvolti e le associazioni con cui la scuola collabora.

Il singolo evento "Puliamo il Mondo" (classi quinte) si svolge solitamente nel mese di ottobre. La "Festa dell'albero", che interessa la Scuola dell'Infanzia e le classi seconde della Scuola Primaria, si svolge solitamente nel mese di novembre; in un incontro i bambini partecipano alla messa a dimora di una nuova pianta in un giardino pubblico della nostra città.

1.5 DESTINATARI

Indicare i destinatari del Progetto (Classi, Alunni, Genitori, territorio, ...)

Nei progetti di quest'area sono coinvolti i bambini della Scuola dell'Infanzia, di alcune classi (seconde, quarte, quinte) della Scuola Primaria e Secondaria, le sezioni della Casa dei Bambini e le classi degli indirizzi scolastici Montessori (Primaria e Secondaria).

Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente e la raccolta differenziata sono coinvolti tutti gli alunni dell'ISC.

1.6 RISORSE UMANE

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti e tra parentesi la disciplina o l'ambito di intervento e le

Sono interessati tutti i docenti curricolari, in particolare quelli delle classi direttamente coinvoltenegli eventi di cui sopra.

Ci si avvarrà della collaborazione di:

- Protezione Civile
- Legambiente ed Amministrazione Comunale
- Centro Educazione Ambientale La Marina (CEA)

1.7 BENI E SERVIZI

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Ambienti della scuola: aule scolastiche, laboratori scolastici, auditorium Borgo Rosselli, Aula Magna Nardi.

Uscite sul territorio: porto e strutture portuali, spazi aperti in contiguità con il plesso di appartenenza, orto scolastico, spiaggia, parchi pubblici.

Strumentazione: videoproiettore, lavagna interattiva multimediale, PC, materiali di facile consumo.

1.8 RICADUTE NELLA DIDATTICA

Indicare le ricadute a livello didattico, educativo, formativo.

Attraverso l'educazione ambientale gli alunni sviluppano atteggiamenti di curiosità ed il senso critico, la capacità di osservazione del mondo circostante che li stimola a cercare spiegazioni di quello che vedono succedere. La componente ambientale è un aspetto che percorre trasversalmente tutte le discipline per cui il bambino è posto concretamente rispetto agli argomenti di studio.

I contesti e i territori diventano parte attiva dei processi di costruzione del sapere in un'ottica di learning to learn, learning by doing. Inoltre, anche semplicemente piantando un albero e intervenendo attivamente a progetti di cura e tutela del territorio, come "Puliamo il mondo", acquisiscono il concetto di interdipendenza tra uomo ed ambiente, tra ecosistemi, sperimentando sé stessi come parte attiva e relazionale. L'educazione allo sviluppo sostenibile è attuata attraverso processi collaborativi e partecipativi in cui gli alunni acquisiscono e scambiano conoscenze, valori ed esperienze e possono comprendere l'importanza di stabilire regole condivise. I progetti di educazione ambientale vogliono stimolare l'aspetto relazionale e sociale, la determinazione di agire, individualmente e collettivamente, verso un comportamento eticamente orientato.

Negli interventi di **educazione alimentare** i bambini sono sensibilizzati a cogliere l'importanza dell'uso efficiente e consapevole delle risorse, osservando la stagionalità e la varietà del cibo, i suoi legami con il territorio. Si vuole favorire È 'educazione alla salute e al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione. I bambini sono cioè coinvolti in una visione olistica che comprende l'aspetto fisico e psicologico e la promozione di stili di vita responsabili nel rispetto delle esigenze locali e globali. Inoltre, dall'osservazione della natura, possono sorgere esperienze espressive. I ragazzi sono incentivati a riconoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale educandosi alla sua tutela e conservazione a partire dall'ambiente di appartenenza.

1.9 PRODOTTO FINALE

Indicare i prodotti da realizzare: relazione, cronaca, presentazione in PowerPoint, mappa concettuale, cartellone, fotografie, video, oggetti, ecc.

Gli strumenti educativi utilizzabili nella sperimentazione del progetto sono vari e diversificati e cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare i percorsi. Ci riferiamo in particolare a:

- la rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, icebreaker
- questionario: costituiscono un avvio "caldo" e interattivo per far nascere la motivazione e ilcoinvolgimento
- la ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati,modificarlo
- le problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni
- l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema
- le discussioni, domande aperte
- i giochi di ruolo e di simulazione
- le attività artistico-espressive (cartelloni, disegni, relazioni, fotografie)
- la realizzazione di interviste, questionari, tabulazione dati e loro interpretazione
- la ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, relazioni, multimedia) e anche per suscitare il dibattito sull'adeguatezza di un mezzo comunicativo in relazione al contenuto del messaggio
- cronaca dell'esperienza vissuta

Data 01/02/2023

Il Responsabile del Progetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO